



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 500 del 16/04/2024

OGGETTO: Diniego richiesta di subentro della sig.ra **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS** per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS** e contestuale diffida al rilascio dell'immobile.
Prat. F/18725



IL DIRIGENTE

Premesso che

- la sig.ra **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, con istanza PG/337257 del 24/11/2011 ha richiesto il subentro nell'assegnazione dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS** - B.U. **OMISSIS** – assegnato con D.C. N. 21759 del 05/08/1991 alla sig.ra **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS** ed allontanatosi il **OMISSIS**.

Attesa l'istruttoria del funzionario preposto, matr. I.D.A 56800.

Verificato che la sig.ra **OMISSIS**, nipote della sig.ra **OMISSIS** come sopra generalizzato, non possiede i requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 18/1997 e successive modifiche in quanto:

- ai sensi dell'art. 20 comma 1 lett. g) e dell'art. 30 comma 4 della Legge Regionale Campania n. 18/97, la morosità in ordine alla corresponsione del canone comporta la decadenza dell'assegnazione ed è fatto obbligo a carico dell'occupante di un alloggio di E.R.P. corrispondere regolarmente canoni ed indennità scaturenti dal godimento del bene. Dalla consultazione del sistema SEPACOM della NAPOLI SERVIZI S.p.A. risulta essere morosa al 16/04/2024 di complessivi euro 16.652,81 € in ordine al pagamento dei canoni di locazione ed oneri accessori, di cui euro 16.159,73 € da corrispondere in un'unica soluzione. A seguito di sottoscrizione dell'atto di riconoscimento e dilazione del debito di cui al prot. NapoliServizi 0015909 del 02/03/2020, è emerso, su segnalazione della stessa NapoliServizi assunta protocollo dell'Ente con n. 893034 del 03/11/2023 (riscontrata in aggiornamento con estratto conto assunto a protocollo in data 16/04/2024 prot. 348111), che la sig.ra **OMISSIS** ha corrisposto trentacinque (35) rate delle quarantanove (49) emesse in ossequio al suddetto accordo di rientro del debito, incorrendo nella decadenza del beneficio della rateizzazione e nell'obbligo di corrispondere quanto dilazionato in un'unica soluzione così come sancito dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 05/11/2008, richiamata dalla Deliberazione di Giunta n. 188 del 17/03/2016.

Visti gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., APPROVATO PER IL TRIENNIO 2023-25, ALLA Sezione 2- VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE- Sez.2.3: Rischi Corruttivi e Trasparenza.

Attestato che il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli e sarà pubblicato esclusivamente all'Albo Pretorio online.

Evidenziato che:

- con nota PG/90053 del 29/01/2024, notificata per compiuta giacenza con raccomandata R0000000126316, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990;
- la sig.ra **OMISSIS** non ha prodotto memorie o deduzioni nei termini di legge.

Dato atto che

- è stata osservata la Disposizione Dirigenziale n. **1 del 04/07/2023**, avente ad oggetto la *“standardizzazione delle procedure nei procedimenti di assegnazione, volture e regolarizzazione degli immobili del patrimonio comunale ed esplicitazione delle modalità con cui effettuare il monitoraggio delle pratiche concluse”*;
- la domanda fa parte delle pratiche di subentro arretrate afferenti istanze presentate negli anni precorsi e non definite nei termini dal Servizio.

Visto

- la Legge n. 18/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- la Legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 05/11/2008;
- la Deliberazione di Giunta n. 188 del 17/03/2016.

DISPONE

- 1 il diniego della richiesta di subentro della sig.ra **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS** per l'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Napoli sito in **OMISSIS** alla **OMISSIS - B.U. OMISSIS** e contestuale diffida al rilascio dell'immobile ;
- 2 l'inoltro alla Napoli Servizi per il recupero delle somme dovute maturate e maturande.

DIFFIDA

- per i motivi su esposti, che integralmente si richiamano, la sig.ra **OMISSIS** nata a **OMISSIS** il **OMISSIS**, unitamente al proprio nucleo familiare e a chi comunque occupa abusivamente l'alloggio, a lasciare libero da persone e cose l'alloggio sito in Napoli alla **OMISSIS- B.U. OMISSIS**, entro 60 (SESSANTA) giorni successivi alla data di notifica del presente atto.

AVVERTE

- che, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente diffida, è possibile presentare allo Scrivente Ufficio eventuali deduzioni scritte e documentate ai seguenti indirizzi di posta elettronica: servizio.politicheperlacasa@comune.napoli.it oppure servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it;
- che, decorso inutilmente il citato termine, la presente diffida, ai sensi dall'art. 30 del Regolamento Regionale n. 11 pubblicato sul B.U.R.C. del 28/10/2019, costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art. 474 C.P.C.;
- che, ai sensi dell'art. 823 C.C., l'inottemperanza a questa diffida comporterà senza ulteriore comunicazione l'emissione di apposito provvedimento di sgombero coatto amministrativo e la consequenziale esecuzione dello sgombero dell'immobile di che trattasi.

Il presente atto costituisce altresì diffida e messa in mora ai fini del pagamento di tutte le somme a qualsiasi titolo dovute consequenziali all'occupazione, avendo la presente anche valore di interruzione della prescrizione.

Il sottoscritto Dirigente attesta in ordine al presente atto la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, DLgs. 267/2000 - dell'art. 13, comma 1, lett. b) e dell'art. 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei controlli interni.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale in ordine al presente atto.

Si attesta che il presente documento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Contro il presente provvedimento può essere proposto:

- entro 30 giorni dalla data di notifica, ricorso all'Autorità Regionale per le Opposizioni di cui all'art. 12 del regolamento regionale n.11/2019;

- entro 60 giorni dalla notifica, ricorso all'Autorità Giudiziaria competente.

Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente del Servizio Politiche per la Casa
Dott.ssa Antonietta Agliata

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005. Ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che la presente copia su supporto analogico è conforme, in tutte le sue componenti, al documento informatico originale da cui è stato tratto.

